

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

66.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 1971

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **BIANCHI GERARDO**

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Seguito della discussione e approvazione</i>):	
Senatori TRABUCCHI e FORMICA: Concessione di un contributo per investimenti alle aziende pubbliche di trasporto (<i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (3212)	617
PRESIDENTE	617, 618, 619
AZIMONTI, <i>Relatore</i>	618, 619
BATTISTELLA	618
MAROCO	618
VINCELLI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i>	619
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	619

Seguito della discussione della proposta di legge dei senatori Trabucchi e Formica: Concessione di contributi per investimenti alle aziende pubbliche di trasporto (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3212).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Trabucchi e Formica: « Concessione di contributi per investimenti alle aziende pubbliche di trasporto », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 10 marzo 1971.

Come i colleghi certamente ricordano, l'onorevole Azimonti aveva svolto la sua relazione nel corso della seduta del 7 aprile scorso ed eravamo in attesa del parere della V Commissione (Bilancio), che ora si è espressa in senso favorevole, purché il testo venga integrato con un articolo aggiuntivo che espliciti i mezzi per la copertura finanziaria della spesa prevista per il 1972. La Commissione Bilancio suggerisce di formulare così l'articolo aggiuntivo:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede, per l'anno fi-

La seduta comincia alle 9,40.

PALMIOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

nanziario 1972, mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

AZIMONTI, *Relatore*. Come ha ricordato il signor Presidente, avevo svolto la relazione sulla proposta di legge oggi al nostro esame nel corso della seduta del 7 aprile, e mi è parso di aver riscontrato in quella occasione l'unanime adesione dei vari Gruppi nel ritenere urgente e necessaria la definitiva approvazione di questa proposta di legge, che va incontro ad esigenze sentite profondamente dalle aziende municipalizzate.

In quella seduta, in mancanza del parere vincolante della V Commissione, non si procedette ad una discussione di carattere generale e si ritenne opportuno sospendere la discussione dopo una espressione di massima favorevole da parte dei vari Gruppi. Il parere della Commissione bilancio in un primo tempo fu negativo e, per successivo intervento del Governo e per una decisa presa di posizione della nostra Commissione, si è trasformato oggi in parere favorevole.

Vorrei ricordare che nel corso della relazione svolta nella seduta del 7 aprile non ho mancato di riferire che sarebbe stato opportuno un qualificante intervento, in tema di controllo e di indirizzo, da parte delle regioni. Ma in quella sede prevalse la volontà di non introdurre delle modifiche al testo approvato dall'altro ramo del Parlamento, allo scopo di evitare un ulteriore rinvio, e quindi un ulteriore ritardo alle concessioni che le aziende municipalizzate attendono da tempo. Anche l'approvazione dell'articolo aggiuntivo proposto dalla Commissione bilancio, che è di pura forma, non ritarderà l'iter quanto farebbe una modifica di sostanza.

Dopo questo mio breve riepilogo, ritengo che si possa immediatamente passare all'esame degli articoli e quindi all'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

BATTISTELLA. Non voglio annoiare i colleghi ripetendo i discorsi già tante volte fatti; non è infatti necessario richiamare le argomentazioni che da anni il nostro Gruppo sostiene con forza sulla esigenza di adottare

provvedimenti per risolvere la grave situazione in cui versano i trasporti urbani in generale e le aziende municipalizzate in particolare.

Ricordo, anzi, che in occasione dell'approvazione della legge sulle metropolitane, non risparmiammo le critiche nei confronti delle insufficienze della legge, e che impegnammo il Governo a realizzare con più decisione una politica adatta in questo settore.

Pertanto noi oggi siamo pienamente d'accordo sullo spirito del provvedimento in esame, e ci rammarichiamo che il parere espresso dalla Commissione Bilancio sia tale da determinare inevitabilmente il rinvio di settimane, se non di mesi, del varo definitivo di una legge tanto attesa. Ci rammarichiamo anche perché l'osservazione di carattere tecnico che oggi ci costringe a rinviare il provvedimento al Senato avrebbe potuto molto più opportunamente essere fatta a suo tempo in quel ramo del Parlamento, evitando in tal modo ulteriori perdite di tempo.

Inoltre desidero sottolineare che il provvedimento ha un carattere limitato perché va incontro alle aziende municipalizzate soltanto per quanto riguarda l'ammodernamento degli impianti mentre, — ella lo sa bene, onorevole Sottosegretario — esse versano in una drammatica situazione di disavanzo. Invito pertanto il Governo a tener fede alle promesse fatte dall'allora Ministro dei trasporti, Mariotti, in occasione della discussione della legge sulle metropolitane, recuperando almeno in parte il tempo perduto. Invito il Governo a prendere attentamente in esame il problema delle aziende municipalizzate, non certo perché esso possa essere risolto dalla sera al mattino, ma perché finalmente nei confronti dei trasporti urbani si proceda con una certa speditezza, come era nelle nostre intenzioni.

Detto questo, non possiamo che sollecitare l'altro ramo del Parlamento perché approvi il nuovo articolo, che ci apprestiamo ad aggiungere al testo, nel modo più sollecito possibile.

MAROCCO. Siamo favorevoli al provvedimento, e ci domandiamo perché, mentre la corrispondente Commissione del Senato non ha avuto niente da obiettare, la Commissione Bilancio della Camera ci costringe oggi ad un indesiderato rinvio. Tuttavia non posso non riconoscere che l'articolo aggiuntivo è tale da perfezionare il provvedimento.

Esprimiamo pertanto parere favorevole, con la raccomandazione che l'altro ramo del Parlamento compia ogni sforzo per una rapida approvazione del nuovo testo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

VINCELLI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile. Mi limito a ribadire la posizione del Governo, favorevole a questo provvedimento tanto urgente ed atteso. Poiché il suggerimento della Commissione Bilancio rende necessaria l'aggiunta di un nuovo articolo, mi impegno ad insistere presso il Senato perché l'approvazione del nuovo testo avvenga nel giro di pochissimo tempo.

Per quanto riguarda i problemi di carattere generale, pur constatando purtroppo i ritardi verificatisi, non posso far altro che ribadire le promesse fatte dall'onorevole Mariotti e dai Ministri succedutigli; non ho infatti difficoltà ad assicurare che ci troviamo di fronte ad un problema che è al centro dell'attenzione dei responsabili dei trasporti, e che potrà essere affrontato in maniera organicamente seria e definitiva nei prossimi giorni, con l'aiuto anche degli onorevoli componenti di questa Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Poiché agli articoli 1 e 2 non sono stati presentati emendamenti e nessuno chiede di parlare, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

A decorrere dall'esercizio 1972 viene concesso alle aziende speciali di cui al testo unico del 15 ottobre 1925, n. 2578, che gestiscono il servizio di trasporto, un contributo annuo, per 30 anni, a carico del bilancio dello Stato, pari al 5 per cento delle spese effettuate per il finanziamento degli investimenti, decisi dalle aziende stesse di intesa con gli enti locali e con le Regioni, in materiale mobile, attrezzature fisse e mobili, immobili ed aree comun-que inerenti al servizio di trasporto.

I contributi di cui al presente articolo verranno concessi con decreto del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, di concerto con il Ministro del tesoro, su domanda delle aziende di cui al comma precedente, corredata dalla opportuna documentazione.

(È approvato).

ART. 2.

Per la concessione dei contributi statali di cui al precedente articolo, è autorizzato il limite di impegno di lire 4 miliardi per l'esercizio 1972.

Gli stanziamenti per il pagamento dei suddetti contributi saranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile dall'anno 1972 all'anno 2001.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La Commissione bilancio propone di aggiungere il seguente articolo:

ART. 3.

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede, per l'anno finanziario 1972, mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio »

AZIMONTI, Relatore. Secondo me si tratta di un cavillo formale che provoca un ingiustificato ritardo nell'iter della proposta di legge: esso non ha valore alcuno nei confronti del contenuto del provvedimento; pertanto io non lo faccio mio, anche se esprimerò voto favorevole onde non provocare ulteriori ritardi.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 3.

(È approvato).

Il provvedimento sarà immediatamente votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori **TRABUCCHI** e **FORMICA**: « Concessione di contributi per investimenti alle aziende pubbliche di traspor-

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 1971

to » (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (3212).

Presenti e votanti 28

Maggioranza 15

Voti favorevoli 27

Voti contrari 1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Azimonti, Bassi Aldo, Battistella, Bianchi Gerardo, Brizioli, Canestrari, Ceravolo Sergio, Cicerone, Damico, Gatto, Guglielmino, Ianniello, Longoni, Mancini Antonio, Marino, Marocco, Marraccini, Merli, Monaco, Reale

Giuseppe, Russo Ferdinando, Salomone, Squicciarini, Tripodi Girolamo, Turnaturi, Volpe, Zanibelli e Zucchini.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO